



TURIN, 20TH—21ST NOVEMBER 2008

GREAT INNOVATIONS IN CARDIOLOGY

4TH JOINT MEETING WITH MAYO CLINIC

4TH TURIN CARDIOVASCULAR NURSING CONVENTION



SCOMPENSO CARDIACO I

V. Martinelli (Tortona), L. Sabbadin (Trento)

Prevenzione primaria

4th TURIN CARDIOVASCULAR NURSING CONVENTION

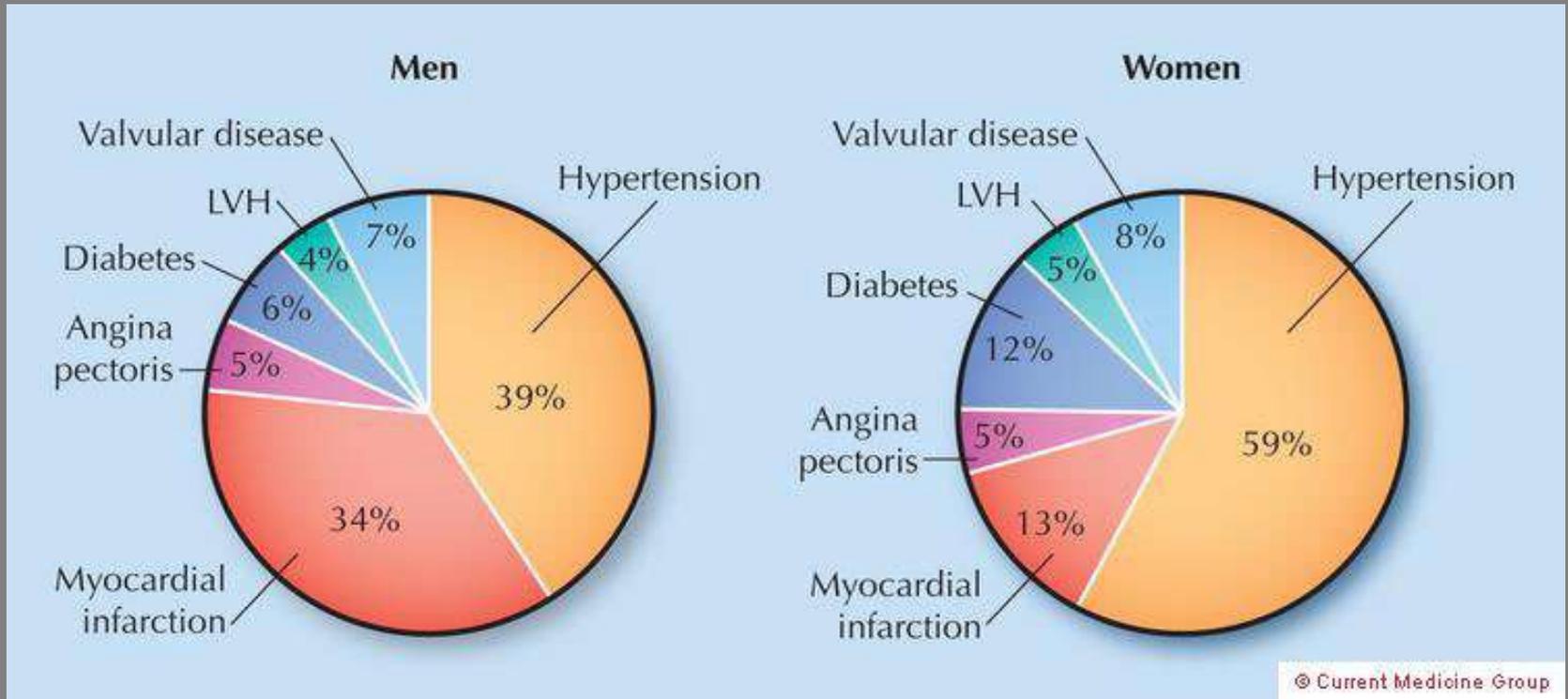
Scompenso cardiaco

PREVENZIONE PRIMARIA

Torino, 20 novembre 2008

Dr. Vincenzo Martinelli (Tortona)

Incidenza di rischio dello scompenso cardiaco



Levy D, Larson MG, Vasan RS, *et al.* The progression from Hypertension to congestive heart failure. *JAMA* 1996; 275: 1557-1562

PREVENZIONE: interventi

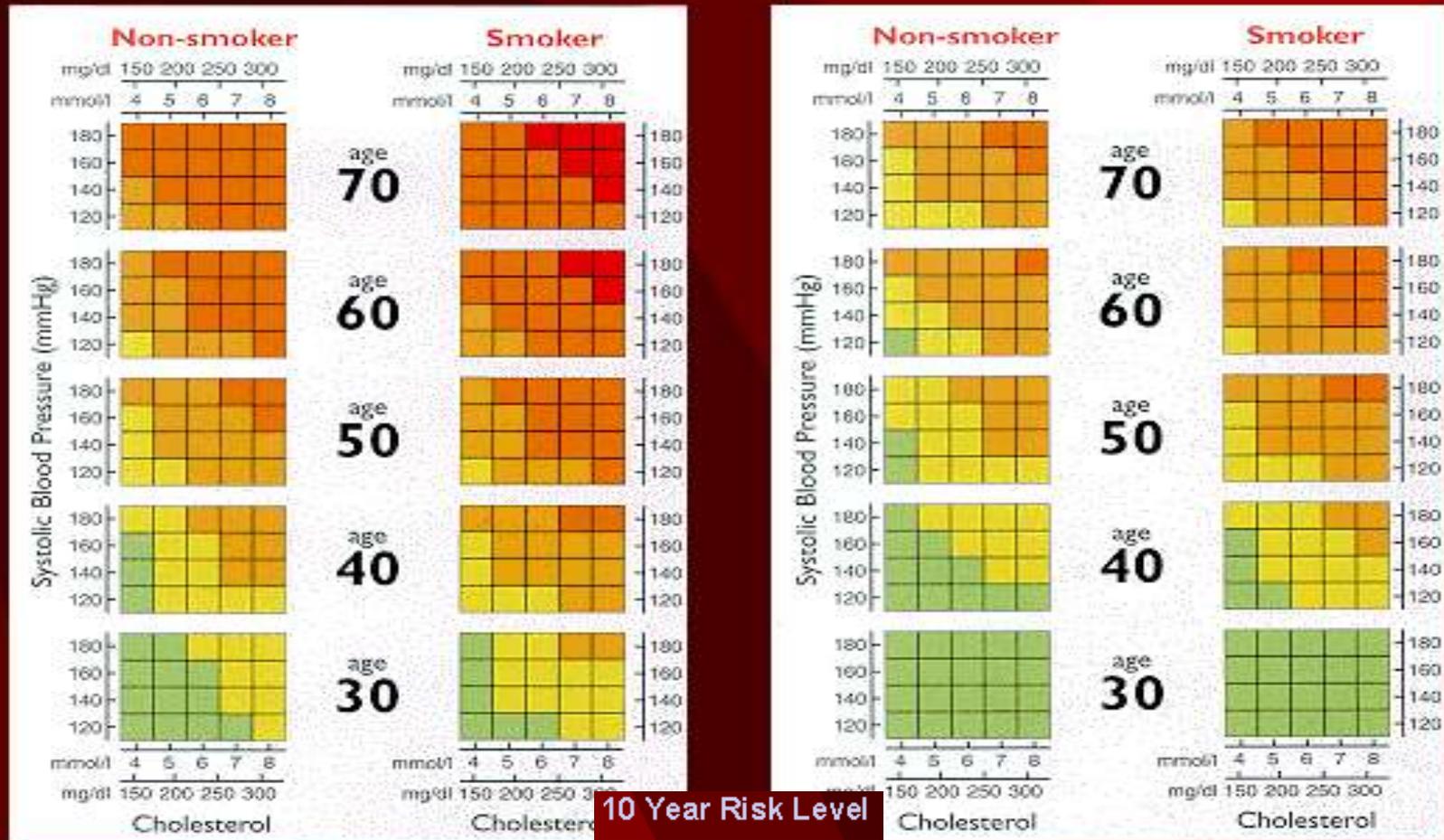
- PRIMARIA: Interventi generalizzati sulla popolazione
- PRIMARIA nei soggetti a maggior rischio C.V.: stili di vita e/o terapia
- SECONDARIA: soggetti già malati



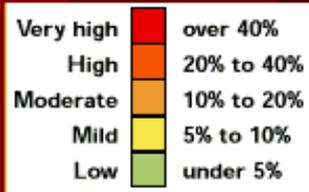
CARTA DEL RISCHIO PER SANI

MEN

WOMEN



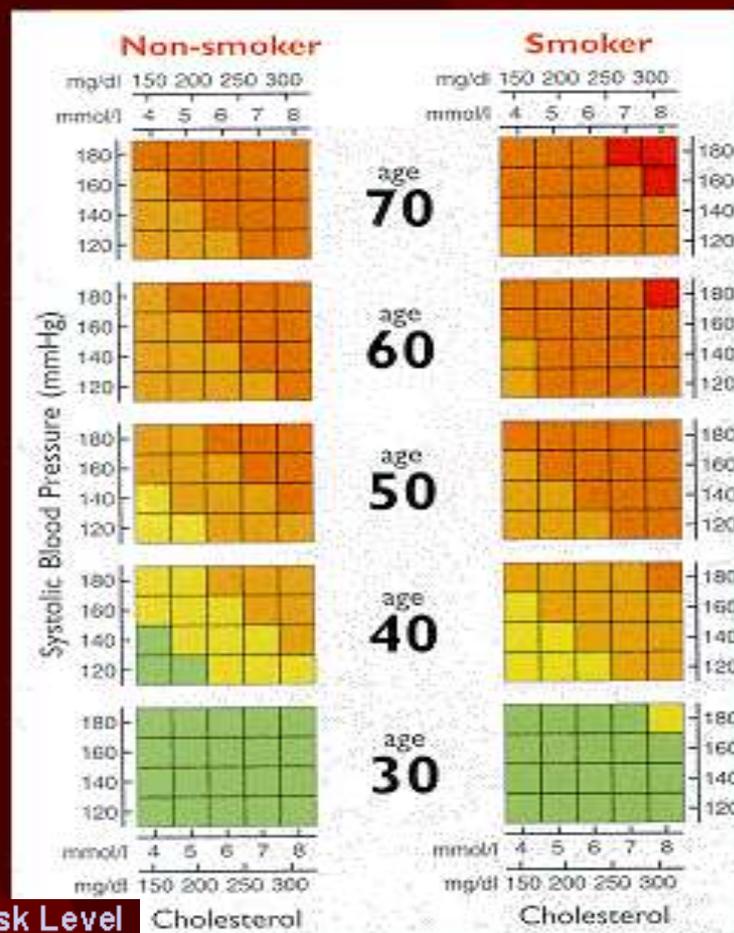
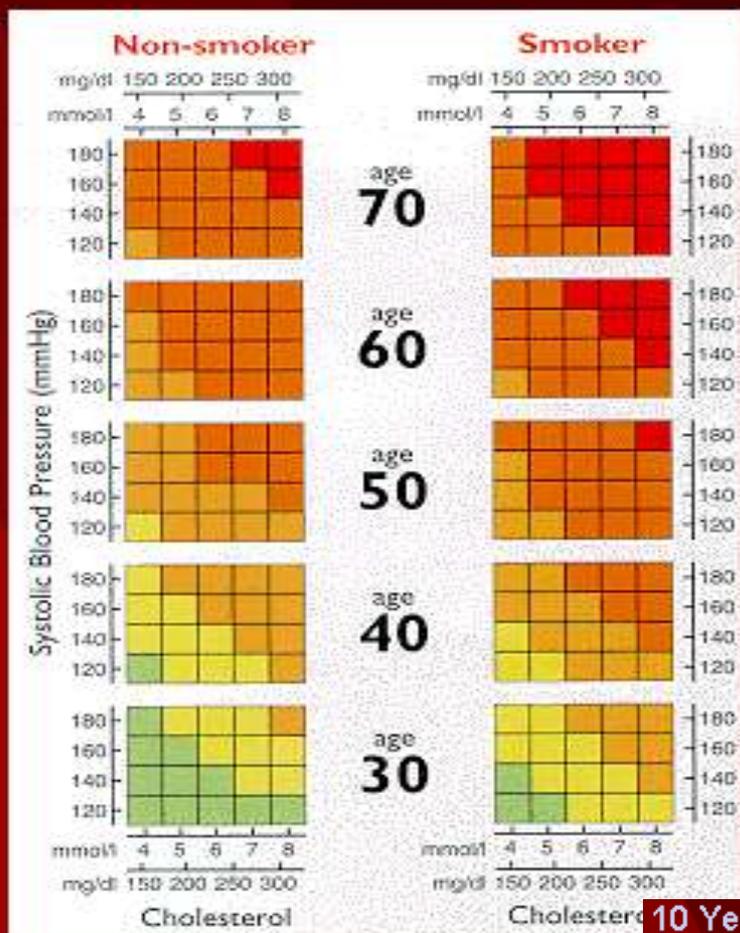
10 Year Risk Level



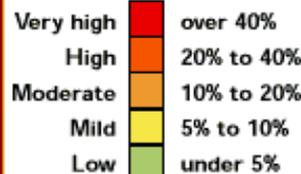
CARTA DEL RISCHIO PER DIABETICI

MEN with DIABETES

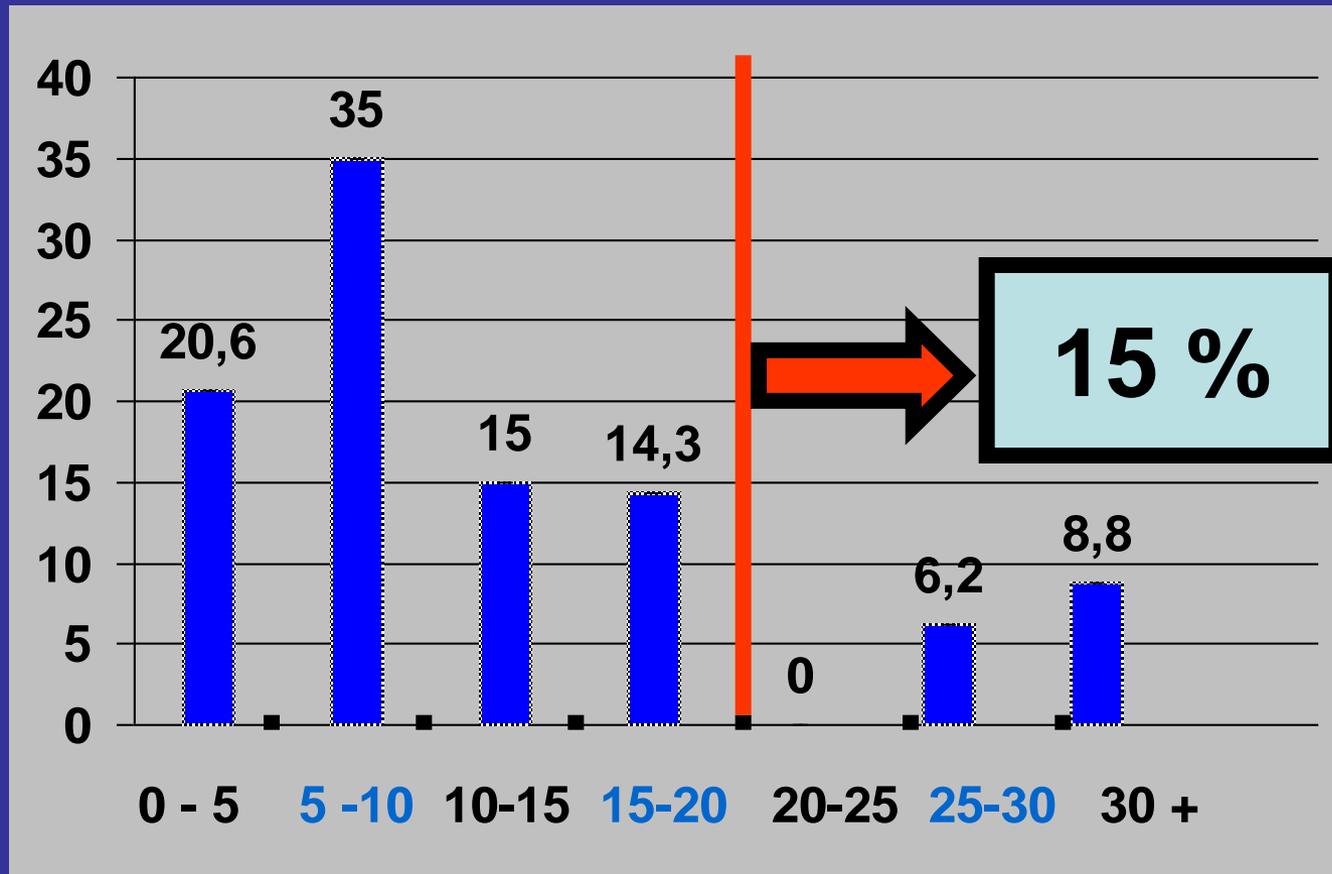
WOMEN with DIABETES



10 Year Risk Level



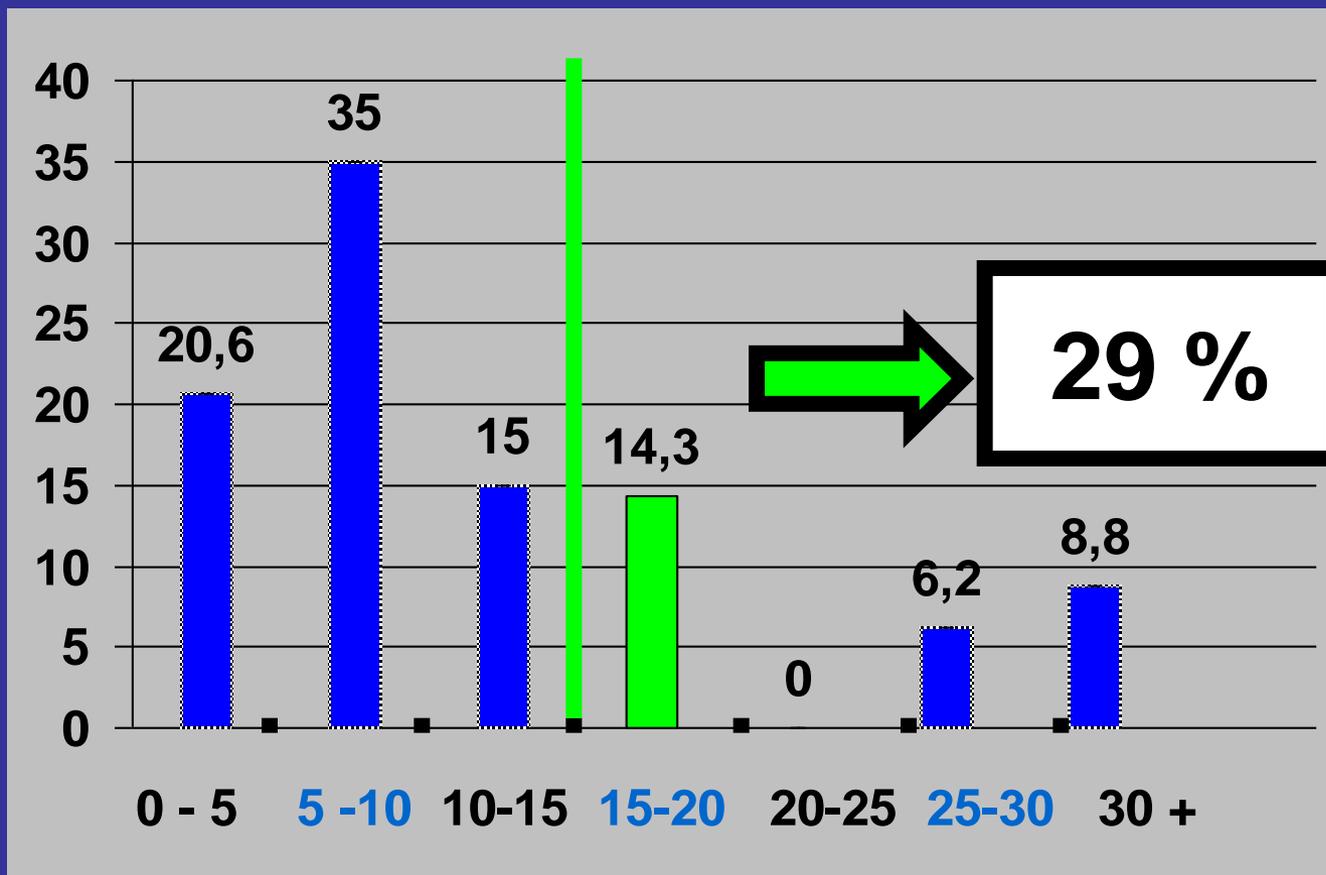
Stima (con funzione ISS) del rischio C.V. di soggetti con IMA in Prev. Prim. effettuato sulla base dei parametri pre-evento



Quanti soggetti con IMA sarebbero stati classificati ad alto rischio secondo i criteri attuali in Italia?

- Il 30 % circa in quanto portatori di condizioni considerate “CHD equivalenti”
- Il 10 % (pari al 15 % del restante 70 %) perché portatori di un Rischio C.V. – ISS > 20 %
- Circa *2 soggetti su 3* che vanno incontro ad un Infarto *non sarebbero stati classificati ad alto rischio*, in base ai criteri attuali, prima dell’evento

Stima (con funzione ISS) del rischio C.V. di soggetti con IMA in Prev. Prim. effettuato sulla base dei parametri pre-evento



Quanti soggetti con IMA sarebbero classificati ad alto rischio se i criteri fossero rivisti?

- Il 30 % circa in quanto portatori di condizioni considerate “CHD equivalenti”
- Il **20 %** (pari al **30 %** del restante 70 %) perché portatori di un Rischio C.V. – ISS > **15 %**
- Circa **1 soggetto su 2** che vanno incontro ad un Infarto sarebbe stato classificato ad alto rischio, in base ai criteri rivisti, prima dell'evento

FATTORI DI RISCHIO CARDIOVASCOLARE: SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

- Qual è il valore della tua **Glicemia**?
- Qual è il valore del tuo Colesterolo Totale e dei **Trigliceridi**?
- Conosci la differenza tra Colesterolo **HDL e LDL**?
- Qual è il valore della tua **Omocisteinemia**?
- La tua **Pressione Arteriosa** è normale?
- Sei un **Fumatore**? Assumi **Droghe**?

Se nei tuoi esami del sangue:

la Glicemia non è mai stata superiore a 100 mg/dl (a digiuno),

il Colesterolo Totale non è mai stato superiore a 190 mg/dl,

il Colesterolo LDL non è mai stato superiore a 115 mg/dl,

l'Omocisteinemia non è mai stata superiore a 12 micromoli/l

Se la tua Pressione Arteriosa non supera i 120/80 mm/Hg

Se non hai mai fumato, non hai mai assunto droghe

hai buone probabilità di non ammalarti di cuore o di ictus negli anni a venire.

- **N.B.:** il rischio cardiovascolare è aumentato anche dalla **familiarità** per malattie cardiovascolari e nella cosiddetta “**Sindrome Metabolica**”
Stando alla letteratura, potrebbe essere aumentato anche da **altri fattori** quali: l'iperuricemia, le malattie autoimmuni/infiammatorie/infettive – come l'Artrite Reumatoide, infezione non eradicata da Helicobacter Piloni, Infezione da Chlamydia Pneumoniae - fattori genetici.